

GUIDA:
*Scegli
oggi per
la tua
pensione*



PENSA AL TUO DOMANI

La chiave vincente:
la Previdenza Complementare
per i lavoratori
dell'**artigianato** veneto

SOMMARIO

a cura di
**Confartigianato, CNA, Casartigiani,
Claai - Cisl e Uil del Veneto**

Progetto: Paolo Giammarroni
Disegni: Michelangelo Pace

Pagina	3	Perché la pensione Complementare
	3	Come farsi la pensione complementare
	4	Cosa sono i Fondi Pensione contrattuali
	5	Il Fondo pensione <i>Solidarietà Veneto</i>
	6	Scegliere il “comparto” in cui investire
	7	Un Fisco vantaggioso
	8	Il riscatto dal Fondo Pensione
	9	Le anticipazioni dal Fondo Pensione
	10	Quanto costa aderire ad un Fondo?
	11	La pensione complementare (rendita)
	12	I contributi della Regione

A chi interessa avere una seconda pensione?

A tutti, si può rispondere. Ma la pensione complementare è:

- ♦ **INDISPENSABILE** per chi ha cominciato a lavorare dopo il 31 dicembre 1995,
- ♦ **MOLTO UTILE** per chi, a quella data, aveva meno di 18 anni di contributi versati,
- ♦ **CONVENIENTE** per tutti gli altri.



PERCHÉ LA PENSIONE COMPLEMENTARE

Nel 1995 il sistema previdenziale e pensionistico viene riformato ed, in particolare, viene introdotto un nuovo sistema di calcolo delle pensioni: il **sistema contributivo**.

L'effetto principale è la consistente riduzione degli importi di pensione rispetto al precedente **sistema retributivo**.

La differenza è così semplificabile:

- ♦ con il sistema retributivo, il rapporto tra importo di pensione ed importo degli ultimi stipendi era al massimo dell'80%;
- ♦ con il contributivo il rapporto è pari al 58% (ma per i giovani lavoratori sarà ancora più basso).

Per compensare questo abbassamento degli importi di pensione viene introdotta la possibilità (non l'obbligo) di costruirsi una pensione aggiuntiva: la **pensione complementare**.

Come farsi la Pensione Complementare

Accantonando delle somme su un **FONDO PENSIONE**. A questo scopo il lavoratore dipendente può utilizzare una parte della sua retribuzione mensile, il suo Tfr e un contributo aggiuntivo del datore di lavoro.

- ♦ **IL CONTRIBUTO MENSILE DALLA BUSTA PAGA**. Per i lavoratori dell'artigianato il minimo è 1%.
- ♦ **IL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO DELL'AZIENDA**. E' pari all'1% della retribuzione mensile.
- ♦ **IL TFR**. Si può versare il 100% del Tfr oppure (solo chi ha cominciato a lavorare prima del 29 aprile 1993) il 16%.

SISTEMA RETRIBUTIVO E CONTRIBUTIVO IL CASO DEL DIPENDENTE CON 40 ANNI DI LAVORO		
Stipendio mensile lordo € 1.500	Importo di pensione Sistema retributivo	Importo di pensione Sistema contributivo
Importo pensione	€ 1.200	€ 870

Nota Bene.

A tutti i nuovi assunti il datore di lavoro consegna il **MODULO TFR 2** per la scelta sul Tfr: conservarlo in azienda, o versarlo alla previdenza complementare!

COSA SONO I FONDI PENSIONE CONTRATTUALI

? Fondi Pensione contrattuali (detti anche *negoziali*) sono associazioni senza fine di lucro costituiti attraverso la sottoscrizione, da parte della rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori, di un accordo collettivo.

Questi fondi sono autorizzati dalla legge a raccogliere i contributi dei lavoratori che vi aderiscono e ad investirli. Ogni lavoratore ha una propria posizione e, sulla base di quanto accantonato, matura una pensione (*rendita*).

Non possono però gestire queste somme direttamente, ma solo tramite i **gestori abilitati** da apposite convenzioni autorizzate dalla *Covip*, che è la Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, istituita nel 1993.

Chi amministra e controlla i Fondi Pensione contrattuali?

? Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci, che sono eletti in modo paritetico dalle parti che lo hanno costituito e quindi dai rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori.

L'attività dei Fondi è regolata dalla legge nazionale e sono sottoposti al controllo della Covip.

I lavoratori dipendenti delle aziende artigiane venete sono fortunati. Infatti qui le possibilità di scelta sono ben tre:

- ◆ Il Fondo Pensione regionale **Solidarietà Veneto**
- ◆ Il Fondo Pensione nazionale di settore **Artifond**
- ◆ Il Fondo Pensione nazionale **Prevedi**, solo per gli edili.

IL FONDO PENSIONE “SOLIDARIETA’ VENETO”

E' un fondo regionale per i lavoratori e le aziende del Veneto. Ha 19 anni di attività (si è costituito nel 1990) ed ha sede a Mestre.

Le sue Fonti Istitutive sono oggi:

- ◆ per le imprese artigiane: **Confartigianato, Cna, Casartigiani e Clai del Veneto**
- ◆ per le imprese industriali: **Confindustria Veneto**
- ◆ per i lavoratori dipendenti: **Cisl e Uil Veneto.**

L'Assemblea di *Solidarietà Veneto* è composta da ben 200 delegati, in rappresentanza paritetica dei lavoratori dipendenti e delle imprese artigiane ed industriali.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 18 consiglieri, di cui 9 per i lavoratori dipendenti, 3 per le aziende artigiane e 6 per quelle industriali. **Tutti svolgono il loro servizio a titolo gratuito.**

Chi può aderire? Possono aderire a Solidarietà Veneto, oltre ai lavoratori dipendenti, italiani o stranieri, con contratto a tempo indeterminato o a termine, dell'artigianato e dell'industria, anche:

- ◆ i lavoratori con contratto di collaborazione Co.co.co e Co.co.pro
- ◆ i coltivatori diretti
- ◆ i titolari, soci e collaboratori di aziende artigiane.



SOLIDARIETÀ VENETO
FONDO PENSIONE

SCEGLIERE IL COMPARTO IN CUI INVESTIRE

Quando aderiamo ad un Fondo Pensione dobbiamo decidere come far fruttare i nostri soldi.

I Fondi infatti dispongono di diverse linee di investimento (comparti) sia a rendimento garantito che a rischio diversificato. L'iscritto sceglie in quale mettere i suoi contributi (dopo 1 anno potrai già cambiare).

Per un esempio di comparti facciamo il caso del *Fondo Solidarietà Veneto*, che dispone di 4 comparti di investimento:

Comparto	Caratteristiche	Rendimento 2003 - 2007 al netto dei costi
Garantito TFR	Capitale garantito e rendimento minimo pari a rivalutazione TFR (attivo da luglio 2007)	3,46
Prudente	Profilo con grado di rischio basso e adatto agli aderenti prossimi alla pensione	17,36
Reddito	Profilo a medio- basso rischio e adatto agli iscritti con una consistente anzianità di iscrizione ai Fondi e non vicini alla pensione	28,96
Dinamico	Profilo con grado di rischio medio-alto, lontani dalla pensione e giovani lavoratori	22,69

Il TFR nel periodo 2003 - 2007 ha reso il 14,25% . Nel periodo luglio - dicembre 2007 l' 1,36%.

UN FISCO VANTAGGIOSO

Sono molte le agevolazioni fiscali previste per chi partecipa alla previdenza complementare.

I contributi mensili

Le quote versate dal lavoratore sono deducibili (non si paga l'Irpef) dal reddito imponibile (ogni mese nella busta paga). Le quote versate dal datore di lavoro concorrono a formare l'importo massimo di deducibilità, che è pari a 5.164,57 euro all'anno.

I rendimenti

Sono tassati con una aliquota dell'11% sul maturato.

Le anticipazioni

Le anticipazioni per le spese sanitarie e le liquidazioni per disoccupazione, premorienza, invalidità permanente sono tassate al massimo del 15% che però si riduce progressivamente con il tempo di permanenza del lavoratore nel Fondo. La stessa cosa avviene per gli importi della rendita (vedi *La pensione complementare* pag.11)

Prestazioni e rendita: con l'anzianità meno tasse							
Anni di adesione	fino a 15	16	20	25	30	34	35 e oltre
Aliquota di tassazione %	15	14,7	13,5	12	10,5	9,30	9

Le anticipazioni per la prima casa e per ulteriori esigenze sono tassate con aliquota unica del 23%.

IL RISCATTO DAL FONDO PENSIONE

Il lavoratore che cessa il rapporto di lavoro ha diritto di avere dalla sua azienda il Tfr maturato. Come funzionano invece in questo caso i Fondi Pensione?

La normativa prevede in primo luogo il diritto al riscatto della posizione contributiva personale (una parte o tutto il maturato) e ne stabilisce motivi e condizioni.

Nota bene: chi ha aderito ad un Fondo integrativo individuale (FIP) può trasferire la propria posizione contributiva ad un Fondo Pensione contrattuale.

IL RISCATTO			
	Motivazione	%	Condizioni
1	Sospensione o cessazione del rapporto di lavoro	50	Lavoratori disoccupati per almeno 12 mesi oppure in Cig o in mobilità
		100	Disoccupati per più di 48 mesi; lavoratori con il riconoscimento di invalidità permanente sup. al 66%
2	Risoluzione del rapporto di lavoro	100	Lavoratori licenziati o dimessi, ove previsto dallo Statuto del Fondo come nel caso di Solidarietà Veneto
3	Decesso prima della pensione	100	Riscattano gli eredi o i beneficiari
4	Decesso durante la pensione	- - -	I beneficiari hanno diritto alla reversibilità della rendita se questa opportunità è stata scelta dal lavoratore al momento del pensionamento presso il Fondo

Per la tassazione delle somme riscattate vedi: *Fisco vantaggioso* pag. 7

In diversi casi si può anche cambiare Fondo Pensione, trasferendo tutta la propria posizione contributiva (capitale e rendimenti).

LE ANTICIPAZIONI DAL FONDO PENSIONE

Chi è iscritto ad un Fondo Pensione può ottenere l'anticipazione dei contributi versati (propri e dell'azienda), del Tfr accantonato, ma anche dei rendimenti realizzati.

In pratica di **tutta la posizione contributiva personale**.

I casi per cui è prevista l'anticipazione ed i relativi requisiti necessari, confrontati con quanto dice la legge sull'anticipo del Tfr, sono descritte nella tabella.

ANTICIPAZIONI A CONFRONTO				
Motivazioni	Anni di anzianità minima		% massima di anticipo	
	TFR in azienda	Iscrizione al Fondo	TFR in azienda	Totale accantonato nel Fondo
Acquisto/ristrutturazione prima casa	8	8	70	75
Spese sanitarie per casi gravissimi	8	da subito	70	75
Ulteriori esigenze (senza documentazione)	no	8	no	30

Per le anticipazioni dal Fondo Pensione non valgono i limiti imposti dalla legge relativamente al Tfr in azienda. Ad esempio: se ne ha diritto indipendentemente dal numero di occupati in azienda.

I Fondi Pensione hanno dei costi di gestione che vengono fatti pagare all'iscritto.

Questi costi variano da Fondo a Fondo e tra le diverse tipologie di Fondo.

QUANTO COSTA ADERIRE AD UN FONDO?

La tabella (predisposta dalla Covip) indica i costi medi dei diversi tipi di fondo.

I costi medi di gestione in % a carico dell'iscritto Tabella ISC (Indicatore Sintetico dei Costi) Fonte Covip				
Periodo di iscrizione	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Fondi pensione contrattuali	1,1	0,6	0,4	0,3
Fondi pensione aperti	2	1,3	1,2	1
PIP	3,6	2,4	1,9	1,7

Quanto incidono questi costi? Ce lo spiega sempre la Covip in questo modo:



Per finire ecco i costi di *Solidarietà Veneto*: non servono commenti!!

Solidarietà Veneto: ISC (Indicatore Sintetico dei Costi) - Fonte: Nota Informativa				
comparto	Periodo di iscrizione			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito TFR	1,2	0,8	0,6	0,4
Prudente	0,9	0,5	0,3	0,1
Reddito	0,9	0,5	0,3	0,1
Dinamico	1,0	0,5	0,4	0,2

LA PENSIONE COMPLEMENTARE: LA RENDITA

La pensione complementare (rendita) viene calcolata sulla base del capitale maturato nel corso degli anni (*montante*) e di altri fattori (tra cui la previsione statistica di vita).

Il pensionando ha due opzioni:

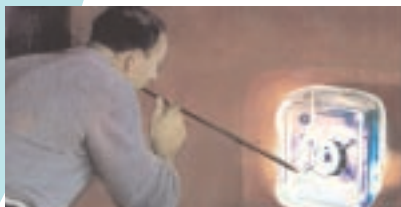
- 1) **la rendita**: una somma con un importo mensile
- 2) subito **una somma** pari al 50% del montante ed il resto in rendita.

Le rendite complementari: si può scegliere

La rendita complementare può avere caratteristiche diverse e il pensionando potrà scegliere.

Scegliere, ad esempio, di lasciare dopo il decesso, la propria rendita ad una persona designata: è la cosiddetta *rendita reversibile* che è facoltativa.

Nel caso del *Fondo Solidarietà Veneto* le prestazioni pensionistiche sono quattro:



Rendita	Caratteristiche
Vitalizia	Vitalizia immediata rivalutabile (corrisposta per tutta la vita)
Vitalizia reversibile	Vitalizia immediata rivalutabile reversibile (totalmente o parzialmente a favore del designato)
Vitalizia con periodo certo	Vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per 5 o 10 anni, e poi vitalizia
Vitalizia più Long Term Care (LTC)	Vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo in caso di sopravvenuta non autosufficienza

PER SAPERNE DI PIÙ

Per avere informazioni piu' dettagliate sui contributi della Regione e in generale sulla Previdenza Complementare ci si può rivolgere alla sede piu' vicina di

CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI, CLAAI, CISL e UIL.



Oppure a **Solidarieta' Veneto**,
via Querini 27 Mestre (VE)
tel. 041 940561
info@solidarietaveneto.it



SOLIDARIETÀ VENETO
FONDO PENSIONE

I CONTRIBUTI DELLA REGIONE VENETO PER CHI ADERISCE AI FONDI PENSIONE

La Regione del Veneto ha deliberato dei contributi economici per i lavoratori dipendenti o in collaborazione coordinata o a progetto (Co.co.co e Co.co.pro) che si iscrivono ad un Fondo Pensione.

Questi contributi sono erogati a partire da quest'anno (2008) per chi ha aderito ad un Fondo Pensione nel 2007. Nel 2009 saranno erogati a chi si è iscritto nel 2008 e nel 2010 verranno dati a chi si è iscritto nel 2009. Per aver diritto al contributo il lavoratore deve presentare un'apposita domanda.

Attenzione. il diritto al contributo lo si ha sulla base di specifiche condizioni e requisiti (vedi www.regione.veneto.it, sezione "Bandi e Concorsi")